



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA
USMAF SASN - Campania Sardegna
Calata Immacolatella Vecchia – interno porto, snc – 80133 Napoli
UNITA' TERRITORIALE PORTO TORRES
Molo Teleferica – Porto – 07046 Porto Torres

Spett.li
Autorità Marittime

Società Armatrici/Agenzie Marittime

protocollo cartaceo n° 178
del 13 marzo 2020

e p.c. Direzione USMAF_SASN
Campania Sardegna
USMA Porto Torres
Protezione Civile Sardegna
Tutti come da indirizzi email

Oggetto: Unità Marittime in arrivo _ Disposizione Sanitaria per motivi di Sanità Pubblica a seguito su misure urgenti relative all'infezione da nuovo Coronavirus (2019 – nCoV) _ sostituisce ed integra la disposizione protocollo cartaceo n° 136 del 25 febbraio 2020

Considerato lo stato di Pandemia dichiarato dall'OMS, le misure di contenimento nazionale e regionale, visti il Regio Decreto 29 settembre 1895 n. 636, il D.P.R. 4 aprile 2002 n.232, il Regolamento Sanitario Internazionale, le disposizioni, *del Ministero della Salute DGPRE Ufficio III protocollo n° 3821 P del 06 febbraio 2020, protocollo n° 4374 P del 12 febbraio 2020*, si comunica che a far data della presente e fino a nuovo ordine:

A. **devono fare** richiesta di **libera pratica sanitaria non prima di sei ore dall'arrivo**, tutte **le unità marittime compreso il diporto commerciale (per l'invio della documentazione seguirà i flussi previsti per il diporto privato)** provenienti da:

- **porto estero** (Comunitario ed Extra Comunitario),
- **porti nazionali** se, dopo l'arrivo in porto, **ripartano per un porto NON nazionale o se pur effettuando tragitti su porti nazionali abbiano imbarcato, durante la navigazione, persone in operazioni off shore o di soccorso a mare .**
- allegando i seguenti file in **formato pdf** :
 1. **Previsione di Arrivo** (solo per le unità da porti Comunitari ed Extra Comunitari)
 2. **Richiesta di LPS**
 3. **Crew list e Pax List**
 4. **Esenzione dalla Sanificazione e Medical Chest/Farmacia di Bordo** (per le unità di linea è sufficiente solo la prima volta e quindi verrà ripetuta al rinnovo dei certificati).
- Il comando del traghetto che collega **St. Teresa di Gallura a Bonifacio** dovrà solo presentare ad ogni arrivo la **Dichiarazione di Sanità Marittima, Crew list e Pax List, Esenzione dalla Sanificazione e Medical Chest/Farmacia di Bordo** (per le unità di linea è sufficiente solo la prima volta e quindi verrà ripetuta al rinnovo dei certificati). Fermo restando la pronta comunicazione di problematiche sanitarie che dovessero presentarsi durante la navigazione tra i due porti.

B. Mentre sono escluse dal provvedimento di richiesta di libera pratica sanitaria:

- le unità che rientrano nello stesso porto da cui sono partite o che comunque effettuano tragitti su porti nazionali a patto che durante la navigazione non abbiano imbarcato altre persone in operazioni off shore o di soccorso in mare.
- le unità in arrivo da **porti nazionali**, dopo navigazione di durata **inferiore alle 6 ore**. Queste devono comunque presentare **all'arrivo : Dichiarazione di Sanità Marittima, Crew list e Pax List, Esenzione dalla Sanificazione e Medical Chest /Farmacia di Bordo** (per le unità di linea è sufficiente solo la prima volta e quindi verrà ripetuta al rinnovo dei certificati).
- le unità in arrivo da **porti nazionali**, dopo navigazione di durata **superiore alle 6 ore**. Queste devono presentare, **non prima di sei ore dall'arrivo: Dichiarazione di Sanità Marittima, Crew list e Pax List, Esenzione dalla Sanificazione e Medical Chest/Farmacia di Bordo** (per le unità di linea è sufficiente solo la prima volta e quindi verrà ripetuta al rinnovo dei certificati).

C. le unità da **diporto privato**, con provenienza nazionale ed internazionale (compreso area SHENGEN), devono presentare, **prima dell' ETA**, all'**Ufficio di Sanità Marittima Aerea** competente per il porto di destinazione o in caso di impossibilità gli **Uffici Centrali** del Ministero della Salute e per conoscenza all'**Autorità Marittima** competente per porto ed al **Soggetto Gestore** del porto di attracco, anche via e-mail, la **Dichiarazione di Sanità Marittima, Crew list e Pax List, Esenzione dalla Sanificazione e Medical Chest/Farmacia di Bordo** nonché l'elenco dei **porti toccati** negli ultimi **15 giorni**. Per le unità che rimangono all'ancora fuori dai porti ma hanno scambi con la terra a mezzo tender la documentazione richiesta e sopra riportata sarà consegnata direttamente o per il tramite dell'agente marittimo al soggetto gestore del porto che provvederà prontamente ad inoltrarla ai competenti **Ufficio di Sanità Marittima Aerea** ed **Autorità Marittima**. In caso di segnalazione negativa per **febbre, tosse e difficoltà respiratoria** l'avvenuta comunicazione permette, senza attendere alcun riscontro, l'attracco nel porto oppure le operazioni di scambio merce; in caso contrario è fatto obbligo di attendere delle disposizioni dell'USMAF.

D. Per tutti i casi contemplati alle lettere **A, B, C**, vige comunque l'obbligo di comunicare la presenza di sospetta malattia infettiva a bordo a questo ufficio per le vie brevi, **dalle 8:00 alle 15:30 nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì e dalle 8:00 alle 17:00 nei giorni di martedì e di giovedì**, ai seguenti numeri telefonici **06.59944824, 3357262831** (Dott. Antonio Collova), **3357261950** (Dott.ssa Margherita Congiu), ed indirizzi email usma.portotorres@sanita.it , a.collova@sanita.it, m.congiu@sanita.it. Negli altri orari ai seguenti indirizzo email coordinamento.usmafsasn@sanita.it ed ai numeri **+39 3357261545 +39 335 7098993** (Dott. Ulrico Angeloni) e **+39 3356376021** (Dott. Virgilio Costanzo).

E. Per tutti i casi contemplati alle lettere **A, B, C**, di seguito gli indirizzi email dello scrivente ufficio a cui far pervenire la documentazione in formato pdf: a.collova@sanita.it; antoi65@gmail.com; m.congiu@sanita.it; margheritacongiu@yahoo.it; usma.portotorres@sanita.it. Si consiglia l'invio della documentazione anche agli uffici operativi della locale Autorità Marittima

- F. Si comunica inoltre che in Sardegna è in vigore l'**Ordinanza n° 5 del 09 marzo 2020**, a cui si rimanda, nella quale è previsto **art. 1** *“Tutti i soggetti in arrivo, nonché quelli che abbiano fatto ingresso in Sardegna nei quattordici giorni antecedenti alla data di emanazione della presente ordinanza hanno l'obbligo*
- a) *di osservare la permanenza domiciliare con isolamento fiduciario per 14 giorni, con divieto di spostamenti e viaggi nel territorio regionale fatto salvo il tragitto strettamente necessario a lasciare stabilmente l'Isola, da compiersi muniti dei prescritti dispositivi di protezione individuale per la prevenzione di eventuali contagi*
 - b) *di comunicare tale circostanza al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta o all'operatore di sanità pubblica del servizio di sanità pubblica territorialmente competente;*
 - c) *di compilare il modulo allegato sotto la lettera "A" alla precedente ordinanza n. 4 in data 08.03.2020 secondo le modalità indicate nella sezione "NUOVO, CORONAVIRUS" accessibile dalla homepage del sito istituzionale della Regione Sardegna;*
 - d) *di rimanere raggiungibile per ogni eventuale attività di sorveglianza in caso di comparsa di sintomi, di avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta o l'operatore di sanità pubblica territorialmente competente per ogni conseguente determinazione” (allegata in file insieme alla nota esplicativa)*
- G. Si prescrive inoltre di implementare la dotazione sanitaria di bordo di tutte le unità marittime con: **termometro per la rilevazione rapida a distanza della temperatura corporea (Termometro laser/termo focus)**, mascherine di tipo **FFP2/FFP3**, **occhiali protettivi di tipo sanitario**, **guanti sanitari** varie misure non sterili, **guanti sanitari lunghi coprenti il polso** in varie misure, **tuta protettiva per agenti biologici** (almeno di gruppo 2, gruppo 3) varie misure; saponi per l'igiene personale ad **azione battericida e viricida**. **Igiene delle mani**: utili i gel alcolici con una concentrazione di **alcol al 60-85% o con ipoclorito di sodio ad azione antivirale**. Per la decontaminazione ambientale è necessario utilizzare attrezzature dedicate o monouso. **Pulizia ambienti sanitari**: uso dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali **ipoclorito di sodio (0.1% - 0,5%)**, **etanolo (62-71%)** o **perossido di idrogeno (0.5%)**, per un tempo di contatto adeguato. La stanza di isolamento dovrà essere sanificata almeno una volta al giorno, al più presto in caso di spandimenti evidenti e in caso di procedure che producano aerosol, alla dimissione del paziente, da personale con protezione DPI. **Pulizia ambienti non sanitari**: per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di **ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia**. **Per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro**. Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti. **Tutte le operazioni di pulizia** devono essere condotte da personale che indossa DPI (filtrante respiratorio FFP2 o FFP3, protezione facciale, guanti monouso, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI (svestizione). Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto. Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. La biancheria da letto, le tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente. Qualora non sia possibile il lavaggio a 90°C per le caratteristiche del tessuto, aggiungere il ciclo di lavaggio con candeggina o prodotti a base di ipoclorito di sodio). **Tutti i rifiuti derivati** devono essere trattati ed eliminati come materiale infetto categoria B (UN3291).

H. Si raccomandano le seguenti procedure di vestizione/svestizione, rispettando le sequenze di seguito indicate.

Vestizione: nell'antistanza/zona filtro:

1. Togliere ogni monile e oggetto personale. PRATICARE L'IGIENE DELLE MANI con acqua e sapone o soluzione alcolica;
2. Controllare l'integrità dei dispositivi; non utilizzare dispositivi non integri;
3. Indossare un primo paio di guanti;
4. Indossare sopra la divisa il camice monouso;
5. Indossare idoneo filtrante facciale;
6. Indossare gli occhiali di protezione;
7. Indossare secondo paio di guanti.

Svestizione: nell'antistanza/zona filtro:

Regole comportamentali

- evitare qualsiasi contatto tra i DPI potenzialmente contaminati e il viso, le mucose o la cute;
 - i DPI monouso vanno smaltiti nell'apposito contenitore nell'area di svestizione;
 - decontaminare i DPI riutilizzabili;
 - rispettare la sequenza indicata:
1. Rimuovere il camice monouso e smaltirlo nel contenitore;
 2. Rimuovere il primo paio di guanti e smaltirlo nel contenitore;
 3. Rimuovere gli occhiali e sanificarli;
 4. Rimuovere la maschera FFP2/ FFP3 maneggiandola dalla parte posteriore e smaltirla nel contenitore;
 5. Rimuovere il secondo paio di guanti;
 6. Praticare l'igiene delle mani con soluzioni alcoliche o con acqua e sapone

Si chiede all'Autorità Marittima la massima diffusione a tutte le **Direzioni dei Porti Turistici, Agenzie Marittime raccomandatarie e non, compagnie di Navigazione.**

Si allegano i file per gli adempimenti richiesti.

Distinti saluti

Porto Torres 13 marzo 2020



Il **Direttore dell'Unità Territoriale**
di Sanità Marittima-Aerea di Porto Torres
Dot. Antonio Collova